

**Oggi** Parte il programma che coinvolge finalisti e giurati. Sabato l'annuncio del supervincitore

## Premio Valle d'Aosta, al via gli incontri

### Regione



● Erik Lavévaz, assessore regionale all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie. Il programma è su [premioletterariovda.it](http://premioletterariovda.it)

Al via il programma del Premio letterario Valle d'Aosta, che prevede gli incontri con i finalisti in dialogo con i giurati e la premiazione del supervincitore. Oggi, ad Aosta, al Conservatoire de la Vallée d'Aoste (ore 18), si comincia con la vincitrice per l'opera prima, Paulina Spiechowicz (*Mentre tutto brucia*, Nutrimenti), in dialogo con Laura Marzi. Si prosegue domani con due dei tre finalisti per il premio maggiore di narrativa: al Palais Roncas (ore 18) Giulia Scmazzon (in finale con *8.6 gradi di separazione*, Notetempo) in dialogo con Stefano Petrocchi; e al Criptoportico forense (ore 21) Alcide Pierantozzi (*Lo sbilico*, Einaudi) con Veronica Raimo. Sabato, al Panoram Bistrot di Pila (ore 9.30) la vincitrice per la saggistica, Linda Laura Sabbadini

(*Il Paese che conta*, Marsilio) conversa con il presidente di giuria Paolo Giordano; alla Biblioteca Salvadori (ore 15), Teresa Ciabatti (in finale con *Donnaregina*, Mondadori) con Simonetta Sciandivasci; e domenica un incontro Off (all'Erbavoglio, ore 11) con Veronica Raimo.

Tutti saranno sabato (ore 18) al Teatro Splendor di Aosta, per la proclamazione del supervincitore, nella cerimonia condotta da Alessandra Tedesco, con la per-

formance di Simona Molinari. In quella sede sarà assegnata anche la menzione speciale della giuria dei lettori. Cospicua la partecipazione di gruppi di lettura e studenti. «Credo che esista — spiega Erik Lavévaz, assessore regionale all'Istruzione, Cultura e Politiche identitarie, che promuove il premio — un'attenzione trasversale verso la lettura che trova anche un sostegno convinto delle istituzioni. Da decenni la Regione e i Comuni investono risorse importanti nel mantenere un sistema bibliotecario capillare e vivo: la biblioteca regionale di Aosta ne è forse l'esempio più luminoso, con un catalogo ricchissimo e un ruolo centrale per la città. E credo che anche la dimensione del plurilinguismo abbia un valore». (i. bo.)



Nato nel 2024, il Premio letterario Valle d'Aosta «Letteratura oltre i confini» è alla seconda edizione

© RIPRODUZIONE RISERVATA